

Accademia dell'Hardware e del Software libero "Adriano Olivetti"

Verbale Assemblea del 17 dicembre 2021

Presenti: L. Fresc, L. Bossi, L. Avalle, G. Perego, M. Avalle, E. Mazzarello, J. Comoglio, P. Volpe (da remoto), G. Leccisotti (da remoto), G. Tisti

L'incontro si è svolto partendo dal testo della mail inviata da Norberto Patrignani. La commento di seguito con le considerazioni emerse

Carissim,*

potrei arrivare in ritardo perche' devo andare a prendere la figlia che arriva dalla Germania, ... per sicurezza vi elenco i punti che vorrei discutere tutt insieme:*

1. progetto inquINO

Ricevuta adesione dell'ITI Olivetti, la preside ha anche incaricato un prof. (Gallina) di seguire la cosa. La connessione tra hdemia/fablab e classi coinvolte e' molto importante perche' ci fa conoscere ad una importante platea di giovani (Lorenzo e il prof. sono gia' in contatto).

Effettuato primo incontro con gli studenti il giorno 3 Dicembre. Insieme a me c'erano anche due rappresentanti di Legambiente Ivrea.

Ricevuta adesione del Liceo Gramsci: incontro con gli studenti al Liceo Gramsci sara' Venerdi 21 Gennaio, 9:00-11:00.

Sarebbe bello poter fare una demo "live" facendo vedere la mappa sul sito dell'hdemia con la prima stazione gia' installata (al PoloH).

Ci sarebbe da:

- installare la stazione (gia' concordato con direzione PoloH) e collegarla alla rete e quindi al sito dell'hdemia

- mettere a punto l'interfaccia Web sul sito dell'hdemia.

Chi puo' aiutare in questo?

Lorenzo rileva che il contatto con l'ITI Olivetti è ancora solo in fase esplorativa, in quanto non è certo il docente che se ne occuperà (oltre a Gallina, c'è Chiaverina che ha di fatto proposto il prototipo) e con quali modalità didattiche (pare che i dati sulla qualità dell'aria di quella zona non siano positivi). Il discorso con il Gramsci sembra invece più stabile, in quanto la docente ha previsto l'attività nelle ore pomeridiane di PCTO. Da individuare strategie didattiche efficaci (a cura dei tutor del FabLab).

I presenti si sono mostrati interessati a capire i contenuti dell'incontro del giorno 3 dicembre, per capire come procedere con i docenti e se eventualmente riproporre gli stessi temi nell'incontro del 21 gennaio.

Per il 21 gennaio verrà stabilizzato il prototipo in Aula 6 (FabLab) e Matteo si occuperà in collaborazione con Gianpaolo di mettere a punto l'interfaccia web.

2. progetto "riciclo PC"

come sapete siamo stati gia' coinvolti all'inizio della pandemia nella primavera 2020 in una iniziativa guidata dai servizi sociali per aiutare

i minori di famiglia "disagiate" non dotati di rete+pc per seguire le lezioni online. Abbiamo "ricondizionato" un certo numero di pc, installato linux etc.

Ora la stessa operazione viene fatta in modo piu' "strutturato", i pc vecchi provengono dalla scuole che aderiscono al progetto "riciclo PC",

l'ITI mette a disposizione spazi e laboratori, la logistica viene gestita dalla CRI Sezione di Ivrea (che aderisce al progetto). All'ITI, oltre agli spazi ci saranno anche degli studenti che verranno affiancati da prof. interni e "tutor" esterni per lavorare sui pc, sistamarli, installare sw libero, etc. Come hdemia ci hanno chiesto di coprire il ruolo di "tutor". Chi puo' aiutare in questo?

In merito a questo progetto c'è molta perplessità e molto da approfondire. Innanzitutto, cosa si intende con il ruolo di "tutor". La mera attività tecnica di installazione di software in spazi e orari individuati non è praticabile secondo i presenti, sia per una questione logistica (sarebbe più comodo poter avere le macchine a casa e procedere quando se ne ha la possibilità), sia per un concetto di "mission" di Accademia, che vorrebbe avere un ruolo anche propositivo rispetto ai software scelti e formativo.

3. rapporti con "museo olivetti"

come sapete da qualche mese il museo "tecnologic@mente", inserito tra i punti ufficiali del sito Ivrea-UNESCO, ha riaperto e siamo "vicini di casa" (ha sede in Via Di Vittorio). Ormai sta diventando un riferimento come unico "museo Olivetti" presente a Ivrea. Con loro, insieme ad altri "vecchi informatici" ... o "informatici vecchi" ;-)
collaboriamo come volontari e credo vi siano molte opportunita' di introdurre i nostri temi della "conoscenza come bene comune", etc. nelle scuole primarie (ogni anno viene visitato da migliaia di studenti). Chi puo' aiutare in questo?

Come possiamo aiutare? Sarebbe interessante capire in modo più specifico quali sono le attività richieste, senza dimenticare che essendo tutti lavoratori a tempo pieno è difficile garantire una presenza continua alle attività.

4. nuovo direttivo

prendere atto che per motivi comprensibili molti soci del direttivo non possono piu' seguire i lavori dell'hdemia con una certa continuita' e pensare ad eventuali avvicendamenti.

Discorso rimandato al nuovo anno

5. futuri progetti

penso che i progetti "inquiNO", "riciclo PC" siano strategici per il futuro dell'hdemia perche' ci danno un contatto diretto con le giovani generazioni e potrebbero dare avvio a collaborazioni interessanti con i giovani dell'hdemia che seguono il fablab. Proviamo a pensare a progetti che ci avvicinino ancora di piu' alle giovani generazioni. Ma soprattutto abbiamo bisogno di una nuova motivazione, voglio essere provocatorio: ha senso mantenere in vita un'associazione come la nostra? Per fare che? Chi puo' aiutare in questo?

I presenti, a partire da Matteo Avalor, propongono di rilanciare l'Accademia con incontri (webinar, in presenza o ibridi – da definire) per coinvolgere la cittadinanza. Si ragiona a lungo su quali possano essere i temi di interesse (più o meno tecnici) e si propende per un approccio

più culturale a 360° (come a sottolineare che l'open non è un software, ma un modo di essere e di agire). A tal fine si ritiene importante adottare un approccio più morbido per raggiungere quanti più utenti possibili (ad esempio, incontri su software libero installato su S.O. proprietario: la soluzione più immediata per avvicinarsi al mondo open source). Il tema su cui lavorare in modo approfondito già a partire dal prossimo incontro è la strategia di marketing: tutti noi hanno contenuti interessanti da proporre (verrà quindi stilato un elenco di tematiche che sfocerà in un programma... quindi, l'invito è iniziare a pensare!), ma le persone oggi sono interessate a questi temi? Partecipano ancora ad incontri in presenza? Chi coinvolgere? Quando? Dove? Sul "Dove" si è iniziato a ragionare sulla possibilità di andare ad intercettare luoghi di aggregazione dove incontrare interesse (almeno per il "primo approccio") – ad esempio lo ZAC! oppure il museo Tecnologicamente, oppure...

Il prossimo incontro, fissato per **lunedì 24 gennaio alle ore 19.00 presso il Polo Officina H**, avrà come obiettivo lo studio approfondito di questo "piano di rilancio di Accademia"